



**Informativa alla clientela**  
(art. 13 Regolamento (UE) 2016/679)

**Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO):**

[dpo@roma.bcc.it](mailto:dpo@roma.bcc.it); tel. 049/9290161 - 3356281044

La Banca di Credito Cooperativo di Roma La informa che, per dare corso ad operazioni finanziarie internazionali (*ad esempio un bonifico transfrontaliero*) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richiesta dalla clientela, è necessario utilizzare un servizio di messaggistica internazionale.

La Banca potrebbe quindi trasferire i dati personali del cliente in paesi terzi ad una delle seguenti condizioni: che si tratti o di paese terzo ritenuto adeguato ex art. 45 del Regolamento UE 679/2016 o di paese per il quale la Banca adotta garanzie adeguate o opportune circa la tutela dei dati ex art. 46 e 47 del citato Regolamento UE e sempre a condizione che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi. Il cliente potrà comunque rivolgersi alla Banca per ottenere una copia di tali dati e il luogo dove gli stessi sono disponibili.

In particolare, il servizio è gestito dalla "Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication" (SWIFT) avente sede legale in Belgio ([www.swift.com](http://www.swift.com)).

La Banca comunica a SWIFT (titolare del sistema *SWIFTNet Fin*) dati riferiti a chi effettua le transazioni (beneficiario/ordinante) e i dati necessari per eseguirle (coordinate bancarie, importo, banche, ecc...).

Ad integrazione delle informazioni che abbiamo già fornito ai clienti sono emerse due circostanze da sottolineare:

- tutti i dati della clientela utilizzati per eseguire le predette transazioni finanziarie estere, sono – per motivi di sicurezza operativa - duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da SWIFT in un *server* della società negli Stati Uniti d'America;
- i dati memorizzati in tale *server* sono utilizzati negli USA in conformità all'accordo del 12.07.2016 che regola il trasferimento di dati tra UE e USA denominato "Privacy Shield". Competenti autorità statunitensi (in particolare il Dipartimento del Tesoro) vi hanno avuto accesso e potranno accedervi ulteriormente sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa Usa in materia di contrasto al terrorismo.

Le rammentiamo che l'interessato conserva i Suoi diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.